

L'attualità propone...

- PAC post – 2013 → tema principale del Consiglio informale di La Hulpe
- Barroso al Parlamento europeo sulle priorità del 2011
- Dubbi dal Consiglio ECOFIN sul finanziamento del progetto ITER con i fondi PAC
- Il Copa – Cogeca si oppone all'ipotesi di taglio della spesa agricola
- Brevissime

PAC post – 2013 → tema principale del Consiglio informale di La Hulpe

Nei giorni 19 – 20 – 21 settembre pv si riunirà a La Hulpe (Belgio) il Consiglio informale dei Ministri UE dell'agricoltura. Il tema principale sarà il futuro della PAC dopo il 2013: i Ministri dovranno rispondere a due domande formulate dalla Presidenza su “quale dovrebbe essere il ruolo futuro del I pilastro” e “in che modo la futura PAC dovrebbe adattarsi alle specificità regionali e far fronte alle crisi di mercato”. Il dibattito sarà quindi orientato prevalentemente al rapporto tra i due pilastri, al coordinamento della PAC con le altre politiche europee e alla capacità della politica agricola comune di rispondere alle diversità regionali e alle fluttuazioni del mercato. Durante la riunione informale saranno discussi anche l'attuale crisi nel mercato cerealicolo, la revisione del bilancio, le raccomandazioni del Gruppo ad alto livello sul settore lattiero - caseario.

Barroso al Parlamento europeo sulle priorità del 2011

Il presidente della Commissione europea, Manuel Barroso, ha presentato al Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, le priorità comunitarie per il prossimo anno, tra cui l'implementazione dell'agenda Europa 2020, la riforma del settore finanziario e i negoziati per un bilancio UE più “moderno”. Barroso sottolinea il ruolo determinante del settore agricolo in alcune delle principali sfide del futuro: la sicurezza alimentare mondiale, la perdita di biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Sul bilancio, in una lettera di accompagnamento al discorso pronunciato in Parlamento e contenente il programma di lavoro della Commissione per il 2011, Barroso accenna al nucleo di proposte di base per un nuovo quadro finanziario pluriennale nel primo semestre 2011, tra cui “proposte particolareggiate per una nuova generazione di programmi di spesa: in particolare le norme per la gestione della politica agricola comune a partire dal 2013, le politiche di coesione, le politiche volte a combattere la disoccupazione e ad attuare le riforme strutturali contemplate dalla strategia Europa 2020”.

Dubbi dal Consiglio ECOFIN sul finanziamento del progetto ITER con i fondi PAC

Il Consiglio ECOFIN riunitosi lo scorso 7 settembre a Bruxelles ha espresso dubbi sulla proposta della Commissione europea (DG BUDGET) di modificare l'attuale quadro finanziario 2007-2013 al fine di destinare fondi aggiuntivi al progetto ITER per la costruzione di un reattore termonucleare sperimentale, assegnando 800 milioni di euro nel 2012 e 600 milioni di euro nel 2013 (per quanto riguarda il bilancio PAC 2010, circa 400 milioni di euro dei fondi non utilizzati verrebbero trasferiti all'ITER). In particolare, alcuni Stati membri (Francia, Polonia, Irlanda) hanno ritenuto eccessivo l'ammontare da trasferire. Inoltre, se approvata, la proposta lascerebbe soltanto 56 milioni di euro a disposizione per eventuali crisi nel settore agricolo.

Il Copa – Cogeca si oppone all'ipotesi di taglio della spesa agricola

In vista della pubblicazione (prevista per il mese di ottobre) della proposta di revisione del bilancio dell'UE, il segretario generale del Copa – Cogeca, Pekka Pesonen, si è opposto a qualsiasi eventuale taglio della spesa agricola dichiarando che "il finanziamento della PAC è già inferiore all'1% della spesa pubblica dell'UE e rappresenta soltanto lo 0,4% del PIL, pertanto una PAC forte nel periodo successivo al 2013 sarà essenziale affinché gli agricoltori e le loro cooperative possano contribuire a raccogliere sfide sempre maggiori: sicurezza di approvvigionamento alimentare, crescita e occupazione, lotta contro il cambiamento climatico".

Brevissime

Catena alimentare: il Parlamento europeo, in seduta plenaria, ha approvato la risoluzione "Migliore funzionamento della filiera alimentare in Europa" (relatore José Bové), in cui, tra l'altro, si invita la Commissione a rendere obbligatoria per i 20 maggiori commercianti, trasformatori, grossisti e distributori la presentazione di una relazione annuale sulle loro quote di mercato (con informazioni sui marchi privati) relativamente ai prodotti alimentari essenziali nonché sui loro volumi di vendita mensili in modo da permettere ai partner di mercato di stimare le evoluzioni della domanda, dell'offerta e dei prezzi nella filiera alimentare;

PAC post – 2013: Il Ministro dell'agricoltura francese, Bruno Le Maire, ha informato che nelle prossime settimane presenterà un nuovo documento di posizione comune franco – tedesco sulla PAC post – 2013.

Negoziati UE-Cina sulle IG: i Ministri UE per il commercio hanno raggiunto un accordo per avviare negoziati con la Cina per il reciproco riconoscimento delle indicazioni geografiche (IG) per i vini, liquori, prodotti agricoli e alimentari. Per l'UE, ciò potrebbe significare la protezione di una vasta gamma di prodotti sul mercato cinese, dove la domanda per le specialità tradizionali europee, come vino e formaggio è in rapida crescita.

Programmi di eradicazione della rabbia in Italia: il comitato permanente per la catena alimentare e il benessere degli animali ha dato parere favorevole alla proposta della Commissione di cofinanziare (per una somma pari a 2,3 milioni di euro) il programma di vaccinazione contro la rabbia in nord Italia.

Prodotti di qualità: la Commissione Europea ha inserito 4 nuovi prodotti nel registro delle DOP/IGP. In particolare: il 'Los Pedroches' (Spagna, DOP), il 'Queso de Flor du Guía/Queso de Media Flor du Guía/ Queso de Guía' (Spagna, DOP), il 'Génisse Fleur d'Aubrac' (Francia, DOP) e il 'Hessischer Handkäse/Hessischer/Handkäs' (Germania, IGP).

Revisione della direttiva 86/609: il Parlamento europeo ha approvato la modifica della legislazione sugli animali utilizzati a fini scientifici. Tra le modifiche più significative vi è l'obbligo di eseguire valutazioni etiche prima di autorizzare i progetti che utilizzano animali e requisiti più stringenti in fatto di alloggio e cure. Gli Stati membri avranno 24 mesi di tempo per adottare e pubblicare la legislazione nazionale che recepirà le disposizioni di questa direttiva. La nuova direttiva entrerà in vigore il 1° gennaio 2013.

Biodiversità: la nuova relazione TEEB (Valore economico degli ecosistemi e della biodiversità) destinata ai responsabili degli enti locali e regionali mostra ai come apprezzare meglio il valore e i servizi forniti dal capitale naturale (foreste, parchi e corsi d'acqua), illustra in che misura le città dipendano dalla natura e in che modo i servizi ecosistemici possano offrire soluzioni economiche ed efficaci per i servizi municipali. Inoltre suggerisce come sfruttare i benefici delle risorse naturali per le politiche locali, quali la gestione urbana, la pianificazione territoriale e la gestione delle zone protette. Per maggiori informazioni <http://www.teebweb.org/>

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: confagricoltura@skynet.be*